

DL 150/2013 “Proroga termini”: le richieste ANCE alla Camera dei Deputati

13 Febbraio 2014

In relazione all'iter del disegno di legge di conversione del decreto legge 150/2013 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative” ([DDL 2027/C](#)) all'attenzione, in seconda lettura, della Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati, l'Associazione è tornata ad evidenziare, come già al Senato (al riguardo, si veda precedente del [16 gennaio u.s.](#)) le proprie proposte in materia di lavori pubblici.

Si tratta nello specifico delle disposizioni concernenti l'entrata in vigore delle norme sulle Centrali di committenza (di cui all'art. 23 del DL 201/2011 c.d. “Salva Italia”), sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di cui all'art. 6-bis del D.Lgs 162/2006 Codice Appalti) e sulla Revisione triennale dell'attestato SOA (di cui all'art. 1, c. 3, del DL 73/2012 in materia di qualificazione delle imprese e di garanzia globale di esecuzione). Al riguardo, l'ANCE ha sottolineato la necessità di prorogare ulteriormente, fino al 31 dicembre 2014, l'entrata in vigore delle predette disposizioni già differita di 6 mesi, durante l'esame al Senato.

Le proposte dell'ANCE sono state sostanzialmente condivise e saranno oggetto di valutazione nel corso dell'iter formativo del provvedimento.